



Camera di Commercio
Brindisi



punto
impresa
digitale

BANDO VOUCHER DIGITALI I4.0

Anno 2017

Finalità

La **Camera di commercio di Brindisi** ha approvato il progetto **Punto Impresa Digitale** al fine di promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle micro, piccole e medie imprese (MPMI), di tutti i settori economici attraverso:

- diffusione della “cultura digitale”
- innalzamento della consapevolezza sulle soluzioni offerte dal digitale e relativi benefici
- **sostegno economico alle iniziative di digitalizzazione in ottica**

Impresa 4.0

Ambiti di intervento

La **Camera di Commercio di Brindisi** intende finanziare, tramite l'utilizzo di voucher, le domande di contributo relative a servizi di formazione e consulenza finalizzati all'introduzione delle tecnologie di I4.0 nei seguenti ambiti

Elenco 1, per **servizi di formazione e consulenza**, utilizzo delle tecnologie di cui agli allegati A e B della Legge 232/2016 e s.m.i. inclusa la pianificazione o progettazione dei relativi interventi e, specificamente:

- soluzioni per la manifattura avanzata
- manifattura additiva
- realtà aumentata e virtual reality
- simulazione
- integrazione verticale e orizzontale
- Industrial Internet e IoT
- cloud
- cybersicurezza e business continuity
- Big data e analytics

Elenco 2, limitatamente ai soli **servizi di consulenza**, utilizzo di altre tecnologie digitali propedeutiche o complementari a quelle previste al precedente Elenco 1 e secondo quanto previsto nel "Piano di innovazione digitale dell'impresa":

- sistemi di e-commerce
- sistemi di pagamento mobile e/o via Internet
- sistemi EDI, electronic data interchange
- geolocalizzazione
- sistemi informativi e gestionali (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, etc.)
- tecnologie per l'in-store customer experience
- RFID, barcode, sistemi di tracking
- system integration applicata all'automazione dei processi

Entità dell'agevolazione

Le agevolazioni saranno interamente a carico della **Camera di Commercio di Brindisi** ed erogate sotto forma di **voucher** di importo massimo pari ad **€ 2.000,00** (oltre premialità per il rating di legalità)

L'**investimento minimo**, inteso come **importo minimo di spesa che l'impresa deve sostenere per partecipare al bando**, è pari ad **€ 2.000,00**

Entità dell'agevolazione

L'importo liquidabile all'impresa, **per un massimo di € 2.000,00**, è limitato alle seguenti percentuali dei costi ammissibili:

- nel caso della **formazione**
 - il **60%** dei costi ammissibili se beneficiarie sono medie imprese
 - il **70%** dei costi ammissibili, se beneficiarie sono micro o piccole imprese
- nel caso dei **servizi di consulenza** in materia di innovazione
 - il **50%** dei costi ammissibili, elevabili fino al **80%**, a condizione che l'importo totale degli aiuti per servizi di consulenza in materia di innovazione non superi € 200.000,00 per beneficiario nell'arco di tre anni

Soggetti ammissibili

Possono beneficiare delle agevolazioni le microimprese, le piccole imprese e le medie imprese (come definite dall'Allegato I al Regolamento n. 651/2014/UE della Commissione europea), aventi sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della **Camera di Commercio di Brindisi**, in regola con il pagamento del diritto annuale e con i requisiti di cui all'art. 4 del Bando

A pena di esclusione le imprese beneficiarie devono:

- a) devono essere attive, in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di commercio di Brindisi;
- b) devono avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 84 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
- c) non devono trovarsi in stato di difficoltà, ai sensi dell'art. 2 punto 18 del Regolamento 651/2014/UE della Commissione europea;
- d) devono avere assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
- e) al momento della liquidazione del voucher non devono avere forniture in essere con la **Camera di commercio di Brindisi** (ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135, le agevolazioni non potranno essere concesse ai soggetti che al momento della liquidazione del voucher abbiano forniture in essere con l'Ente camerale).

Soggetti ammissibili

I voucher sono unitari e concessi direttamente alla singola impresa

Il destinatario del voucher è la singola impresa che ha presentato domanda di agevolazione

Ogni impresa può presentare una sola richiesta di contributo/voucher

Le imprese che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti possono essere ammesse a finanziamento solo per una domanda

Fornitori di servizi

I fornitori di servizi di formazione e consulenza non possono essere soggetti beneficiari della stessa misura in cui si presentano come fornitori

Inoltre non possono essere fornitori di beni e di servizi imprese o soggetti che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con i beneficiari

Fornitori di servizi

L'impresa dovrà avvalersi esclusivamente di uno o più fornitori tra i seguenti:

- centri di ricerca e trasferimento tecnologico, competence center di cui al Piano Industria 4.0, parchi scientifici e tecnologici, centri per l'innovazione, Tecnopoli, cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali
- incubatori certificati di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati
- FABLAB, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter (<http://fab.cba.mit.edu/about/charter/>)

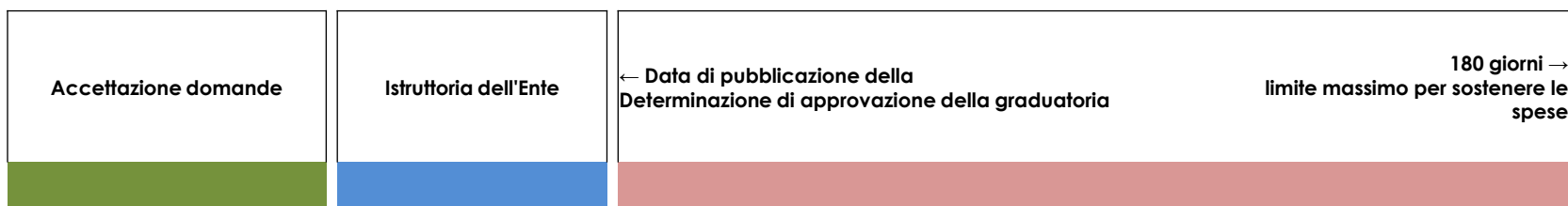
Fornitori di servizi

L'impresa dovrà avvalersi esclusivamente di uno o più fornitori tra i seguenti:

- centri di trasferimento tecnologico su tematiche Industria 4.0 come definiti dal D.M. 22 maggio 2017 (MiSE)
- relativamente ai soli servizi di formazione, agenzie formative accreditate dalle Regioni, Università e Scuole di Alta formazione riconosciute dal MIUR, Istituti Tecnici Superiori
- relativamente ai soli servizi di consulenza, start-up innovative di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e PMI innovative di cui all'art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015 n. 3, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 marzo 2015, n. 33
- relativamente ai soli servizi di consulenza, ulteriori fornitori a condizione che essi abbiano realizzato nell'ultimo triennio almeno tre attività per servizi di consulenza alle imprese nell'ambito delle tecnologie I4.0

Spese ammissibili

Tutte le spese devono essere sostenute **a partire dalla data di presentazione della domanda e fino al 180° giorno successivo alla data della Determinazione di approvazione delle graduatorie** delle domande ammesse a contributo



Il contributo viene concesso in misura fissa, le imprese assegnatarie dei contributi devono dimostrare il pagamento delle spese presentando copia delle fatture quietanziate. Tutti i titoli di spesa originali dovranno obbligatoriamente riportare la dicitura “Progetto realizzato con il contributo della Camera di Commercio di Brindisi”

Normativa europea

Gli aiuti sono concessi ai sensi del Regolamento n. 651/2014/UE della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (GUUE L 187 del 26.6.2014), in attuazione del Regolamento dell'Unione Italiana delle Camere di commercio per la concessione di aiuti alle PMI per interventi in tema di digitalizzazione (Aiuto di Stato SA.49447)

Presentazione delle domande

Le richieste di voucher devono essere presentate prima dell'avvio dell'attività oggetto dell'agevolazione. Per avvio dell'attività si intende l'inizio dell'attività formativa o del servizio di consulenza.

A pena di esclusione, le richieste di voucher devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, dall'indirizzo PEC dell'impresa richiedente o di un suo delegato all'indirizzo PEC della Camera di commercio di Brindisi (cciaa@br.legalmail.camcom.it), dalle **ore 8:00 del 15/01/2018 alle ore 21:00 del 28/02/2018**, con il seguente oggetto "PID - Bando voucher - *Denominazione e P.IVA impresa - Domanda*".

Presentazione delle domande

Alla richiesta di voucher, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- modulo di domanda, disponibile sul sito internet **www.br.camcom.it**, alla sezione **Punto Impresa Digitale**, compilato in ogni sua parte, che dovrà essere firmato digitalmente
- preventivi di spesa redatti in euro e in lingua italiana
- il modello F23 relativo al versamento dell'imposta di bollo

Presentazione delle domande

- un “Piano di innovazione digitale dell’impresa”, da presentare al più tardi in sede di rendicontazione, comprensivo della valutazione del suo grado di maturità digitale, che evidenzi il collegamento tra gli interventi realizzati e da realizzare e l’utilizzo di almeno una delle tecnologie tra quelle previste dall’art. 2, comma 3, Elenco 1, della parte generale del Bando

Presentazione delle domande

- le imprese in possesso del rating di legalità, che intendessero richiedere le premialità prevista dal bando, dovranno dichiararlo sull'apposito modulo di domanda
- è obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda

Valutazione delle domande

E' prevista una procedura a sportello valutativo secondo l'**ordine cronologico di presentazione della domanda**

Oltre al superamento dell'istruttoria amministrativa-formale, è prevista una verifica, da parte della Camera di Commercio, relativa all'attinenza della domanda con gli ambiti tecnologici previsti

Al termine della fase di valutazione verrà formata la graduatoria finale sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle domande

Valutazione delle domande

Le domande “ammesse non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili” possono essere successivamente finanziate nel caso in cui si liberino risorse in seguito a rinunce o approvazione di decadenze dal contributo concesso. Il tal caso, con provvedimento del Responsabile del Procedimento, è approvato lo scorrimento della graduatoria

Rendicontazione e liquidazione

L'erogazione del voucher sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dall'art. 11 “Obblighi delle imprese beneficiarie dei voucher” del bando e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione da parte dell'impresa beneficiaria

Alla rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

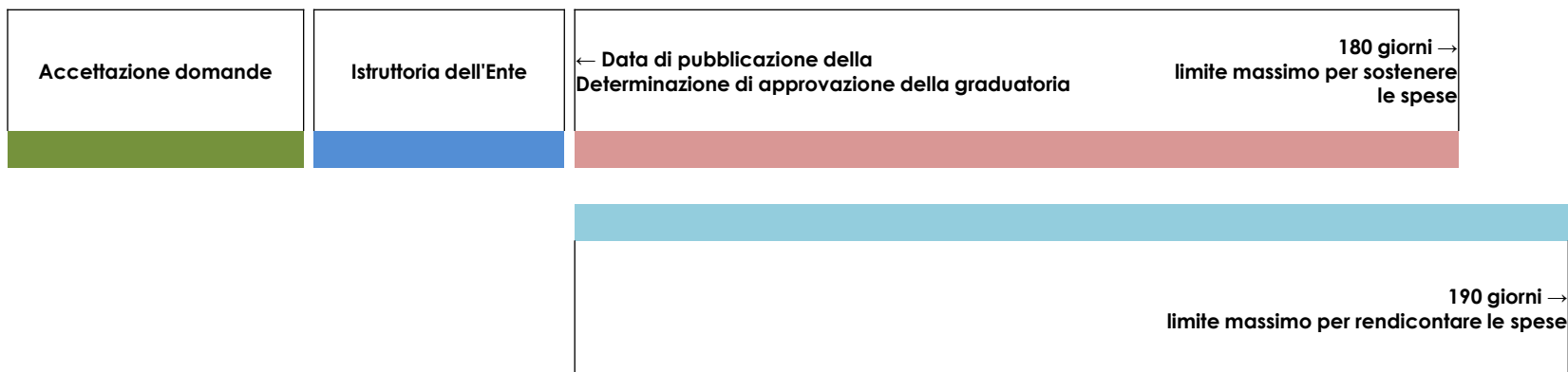
- **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000, firmata digitalmente, in cui siano indicate le fatture riferite alle attività e/o agli investimenti realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa

Rendicontazione e liquidazione

- **copia delle fatture elencate nella dichiarazione sostitutiva**, debitamente quietanzate (**tutti i titoli di spesa originali** dovranno obbligatoriamente riportare la dicitura “**Progetto realizzato con il contributo della Camera di Commercio di Brindisi**”)
- copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili
- nel caso dell'attività formativa, dichiarazione di fine corso e copia dell'attestato di frequenza per almeno l'80% del monte ore complessivo
- il Piano di Innovazione Digitale dell'impresa firmato digitalmente dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria del voucher (nel caso in cui non sia stato trasmesso unitamente alla domanda)

Rendicontazione e liquidazione

La documentazione di rendicontazione dovrà essere inviata entro e non oltre il 190° giorno successivo alla data di approvazione della Determinazione di approvazione delle graduatorie delle domande ammesse a contributo, pena la decadenza dal voucher



Contatti

- e-mail puntoimpresadigitale@br.camcom.it
- pagina dedicata sul sito internet dell'Ente all'indirizzo www.br.camcom.gov.it (sezione "Punto Impresa Digitale")



Home

LA CAMERA

- Presentazione
- Gli organi camerali
- Statuto e Regolamenti
- Struttura organizzativa
- Albo Camerale
- Aziende Speciali
- Amministrazione trasparente
- Comitato Unico di Garanzia
- Accorpamento delle Camere di Commercio di Brindisi e Taranto

SERVIZI E MODULISTICA

- Affari Generali
- Ragioneria e Patrimonio
- Registro Imprese
- Albi, Ruoli ed elenchi
- Regolazione del mercato
- Agricoltura
- Ufficio Metrico
- Consultazione cartelle esattoriali
- Alternanza scuola lavoro
- Excelsior
- Punto Impresa Digitale

NEWS

